

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, Servizio affari istituzionali e sistema autonomie locali, 3 luglio 2008, prot. n. 10878

Oggetto: Impossibilità di riunione del consiglio comunale per mancanza del numero legale.

Un amministratore locale ha chiesto ulteriori delucidazioni in ordine alle conseguenze sull'ente della reiterata mancanza del numero legale, per motivi politici, in consiglio comunale.

Sentito il Servizio elettorale, si esprimono le seguenti considerazioni.

In primo luogo, si conferma quanto sostenuto nel precedente parere prot. n. 9980/1.3.17 (9740) del 17 giugno 2008, per quanto concerne i casi, tassativamente previsti dalla legge, in cui l'impossibilità di funzionamento del consiglio determina lo scioglimento dello stesso.

Nella diversa ipotesi in cui il consiglio, pur essendo potenzialmente integro nella sua composizione, non riesca in effetti a riunirsi per mancanza del numero legale, si ritiene che, qualora la situazione, reiterandosi per una pluralità di occasioni consecutive, risultasse tale da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa dell'ente, con la mancata approvazione di atti obbligatori per legge entro il termine previsto o di atti urgenti, potrebbero in teoria individuarsi gli estremi della grave e persistente violazione di legge che, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge 142/1990[1], può condurre allo scioglimento del consiglio.

Si reputa pertanto che, qualora si verificasse una circostanza di tal genere, il comune dovrebbe darne comunicazione all'organo regionale competente in materia di controllo sugli organi degli enti locali, ossia all'Assessore regionale alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali.

Tale organo, prima di intraprendere, qualora ne sussistano i presupposti, la procedura per lo scioglimento del consiglio, può individuare le misure per sollecitare gli organi del comune al rispetto delle leggi e a garantire il normale funzionamento dell'ente.